



Avv. **MATTIA MASPERI**  
**NOTAIO**

via suor Liliana Rivetta n.11  
25085 - Gavardo (BS)  
tel.0365 374650 fax 0365 445091  
mmasperi@notariato.it

N. 4.839 di repertorio

N. 3.180 di raccolta

## **VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno diciotto del mese di maggio (18.5.2022).

Alle ore diciotto.

In Gavardo (BS), nel mio studio sito in via suor Liliana Rivetta al civico n.11.

Avanti a me Mattia Masperi, notaio in Gavardo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,

**è presente il signor:**

**TASSANI LUCA** nato ad Asola (MN) il 9 luglio 1970 e residente a Lonato del Garda (BS) in via Ca' Nova n.3L,

il quale interviene non in proprio, ma in qualità di presidente del consiglio direttivo dell'associazione di volontariato non riconosciuta denominata:

**"GARDA EMERGENZA O.D.V."**

con sede in Lonato del Garda (BS) via Pozze n. 21/D, Codice Fiscale 93019980171, costituita con atto in data 5 marzo 2005, registrato a Lonato del Garda (BS) l'8 marzo 2005 al n.833 serie 3, iscritta al n.192 sez. A del Registro Generale Nazionale del Volontariato della Lombardia (oggi Registro Generale regionale del volontariato) con Decreto del Presidente della Giunta del 27 ottobre 2008 n.3975.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in data 17 maggio 2022 alle ore 21,00 in Lonato del Garda (BS) presso il Teatro Italia (Oratorio Paolo VI) in via Antiche Mura n.2, si è riunita in seduta ordinaria e straordinaria, previa formale convocazione ai sensi di legge e di statuto, l'assemblea degli associati in seconda convocazione della predetta associazione, alla quale io Notaio ho assistito e mi chiede di verbalizzarne le deliberazioni limitatamente alla parte straordinaria.

Al che, aderendo io Notaio, do atto che i fatti si sono svolti come segue.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente il quale mi richiede di redigere il relativo verbale.

L'assemblea conferma quale suo presidente il comparente e a me Notaio l'incarico di redigere il presente verbale.

Il presidente dell'assemblea quindi constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso in data 2 maggio 2022 inoltrato a mezzo messaggio elettronico e affisso presso la sede dell'Associazione;
- che l'assemblea indetta in prima convocazione per il giorno 17 maggio 2022 alle ore cinque e trenta minuti è andata deserta;
- che, su numero 89 (ottantanove) associati, sono presenti in proprio e per delega numero 68 (sessantotto) associati, come risulta da foglio presenze firmato per conferma di presenza;
- che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, in proprio o per delega e delibera a maggioranza assoluta;
- che i predetti associati risultano regolarmente iscritti a libro soci, a termini di legge e di statuto;
- che, oltre ad esso comparente, presidente, sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo signori BIGNOTTI CESARE, BIGNOTTI MARINO, CASSINI MURIEL, CHITI SIMONETTA, FORLANI GIULIANO, MALAGNINI DIONORA, MARTINELLI MAURO e VENTURINI GIUSEPPE;
- che sono presenti i componenti dell'Organo di Controllo volontario nelle persone dei signori TRECCANI MARIAROSA e BRAGA GIANBATTISTA;

**REGISTRATO**

a BRESCIA

Agenzia delle Entrate  
in data 08/06/2022  
N. 29672  
Serie 1T  
Euro Esente

- che sono presenti i componenti del Collegio dei Probiviri signori PEDROTTI LIVIANA, SAVALLI CLAUDIA e FRA' LUCA;

- che sono state espletate tutte le incombenze previste in legge.

Il presidente, dopo aver accertato la regolarità della convocazione, l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita, a sensi di legge e di statuto, ed atta a deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

\* Modifica statuto.

Il presidente procede all'esposizione dei motivi che hanno determinato l'organo amministrativo alla proposizione di quanto sopra riportato, già ben noti all'assemblea.

Preliminarmente ricorda ai soci che l'assemblea dell'associazione, con deliberazione in data 28 settembre 2020, di cui al verbale in pari data, registrato a Montichiari (BS) il 13 ottobre 2020 al n.1548 serie 3, ha deliberato di approvare il nuovo testo dello statuto sociale modificato per poter ottemperare alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice del Terzo Settore.

Il presidente riferisce che, anche a seguito di colloqui intercorsi con l'autorità di verifica dei presupposti per l'iscrizione al R.U.N.T.S., si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, adeguato alle richieste formulate, in particolare, in merito al Consiglio Direttivo, al numero di deleghe attribuibili in assemblea, all'Organo di Controllo / Revisore e al diritto di voto dei soci minorenni.

Esponde altresì le ragioni logistiche che suggeriscono il trasferimento della sede della società da Lonato del Garda (BS) in via Pozze n.21/D a Lonato del Garda (BS) in via XXIV Maggio n.6/L presso l'attuale sede operativa.

Il Presidente, illustra quindi la necessità di procedere alla presentazione dell'istanza tesa ad ottenere l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, istituito con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 - operativo dal 23 novembre 2021 - e a riguardo riferisce della necessità di autorizzare e delegare il medesimo, sin d'ora, ad ogni attività, anche mediante atto notarile, necessaria e utile anche ai fini di eventuali verifiche di tutte le condizioni, anche patrimoniali, che saranno richieste ai fini dell'iscrizione per il riconoscimento della personalità giuridica.

Con particolare riferimento alla consistenza patrimoniale, il presidente riferisce che l'art. 22 del citato D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, prescrive un patrimonio minimo per l'iscrizione delle Associazioni di Euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) e che detto valore è ampiamente superato dall'attuale situazione economico finanziaria dell'ente, come anche risulta attestato dalla perizia di stima redatta dal dott. AVANZINI GIANLUIGI, nato a Milano il 10 gennaio 1961, con domicilio in GavarDO (BS) via suor Liliana Rivetta n.39, Codice Fiscale: VNZ GLG 61A10 F205A, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia al n.1845 ed iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.150448 con Decreto Ministeriale pubblicato con Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.37 del 13 maggio 2008, ed asseverata con giuramento in data 17 maggio 2022 n.4.787 di mio repertorio e che sarà allegata all'istanza per il riconoscimento della personalità giuridica e la conseguente iscrizione al R.U.N.T.S..

Quindi il presidente dichiara aperto il dibattito.

Dopo breve discussione, il presidente dell'assemblea mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'Associazione

**"GARDA EMERGENZA O.D.V."**

### **DELIBERA**

- 1) Di trasferire la sede sociale da Lonato del Garda (BS) via Pozze n. 21/D a Lonato del Garda (BS) via XXIV Maggio n.6/L.
- 2) Di adottare un nuovo testo dello statuto della società, che contempla altresì gli adeguamenti obbligatori al D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, sostituendo quello vigente, secondo quanto esposto dal Presidente in assemblea.
- 3) Di approvare la richiesta di riconoscimento di personalità giuridica dell'ente mediante iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, istituito con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 - operativo dal 23 novembre 2021, precisandosi che i mezzi finanziari e patrimoniali occorrenti per il conseguimento degli scopi dell'associazione - anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/2017 - sono costituiti dall'attuale patrimonio del valore di Euro 109.913,00 (centonovemilanovecentotredici e zero centesimi), come da perizia sopra citata.
- 4) Di conferire al Presidente ogni più ampio potere per procedere ad ogni attività di intervento, integrazione, adeguamento, anche mediante atto notarile, necessaria e utile anche ai fini di eventuali verifiche di tutte le condizioni, anche patrimoniali, che saranno richieste ai fini dell'iscrizione per il riconoscimento della personalità giuridica e svolgere le formalità necessarie presso i competenti Uffici, senza bisogno di ulteriore ratifica."

Il presidente dà atto che tale testo di deliberazione viene approvato all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore ventuno e quaranta minuti.

\* \* \*

Previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"** il testo dello statuto sociale modificato in forza delle deliberazioni assunte, sotto la lettera **"B"** il foglio presenze e sotto la lettera **"C"** la perizia di stima del patrimonio dell'associazione, omissane la lettura per dispensa datamene dal comparente.

Spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'associazione; ai sensi dell'articolo 8 della Legge 266/1991 il presente verbale è esente da imposta di registro e di bollo.

Di quanto sopra faccio constare col presente verbale che viene da me Notaio letto, al comparente che lo approva perchè conforme alla sua volontà ed alle risultanze dell'assemblea e quindi lo sottoscrive con me Notaio in calce essendo le ore diciotto e trenta minuti.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura

Occupi un foglio per pagine tre e fin qui della quarta.

F.to LUCA TASSANI

F.to MATTIA MASPERI NOTAIO (L.S.)



**All. A) all'atto n. 4.839/3.180 di rep. Notaio Mattia Masperi  
STATUTO**

**Art. 1 - Denominazione**

È costituita tra coloro che prestano gratuitamente e volontariamente, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 e s.m.i. denominato "Codice del Terzo settore", la propria opera secondo le norme del presente Statuto e del Regolamento, l'Organizzazione di Volontariato denominata GARDA EMERGENZA O.D.V. o, in forma abbreviata, "GARDA EMERGENZA" iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

L'Organizzazione di Volontariato GARDA EMERGENZA O.D.V. acquisirà personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 comma 1 e successivi del D.Lgs 03.07.2017 n. 117 e s.m.i. iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) organizzazioni di volontariato.

**Art. 2 - Sede**

GARDA EMERGENZA O.D.V. ha sede in Lonato del Garda, via XXIV Maggio 6/L.

**Art. 3 - Finalità**

L'organizzazione di Volontariato GARDA EMERGENZA O.D.V. ha lo scopo di prestare volontariamente e senza scopo di lucro opera di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da infortuni di varia natura con impiego di servizi ed attrezzature tecnicamente qualificate, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In particolare l'associazione perseguirà i seguenti scopi:

INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI = attività relative alla predisposizione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni ed erogazione economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia (art.1 commi 1 e 2, L. n. 328/2000) con riferimento particolare alla disabilità (Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e Legge 22 giugno 2016 n. 112).

INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE: Livelli Essenziali di Assistenza.

PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001):

- Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale (finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale) - di competenza ATS ed erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali;

- Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria (tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute) - di competenza dei Comuni, sono prestate con partecipazione alla spesa, da parte dei cittadini, stabilita dai comuni stessi e si esplicano attraverso una serie di interventi elencati dalla norma;

- Prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (le prestazioni caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria, le quali attengono prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, handicap, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie per infezioni da H.I.V. e patologie terminali, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative) - erogate dalle aziende sanitarie e sono a carico del fondo sanitario.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (legge 28 marzo 2003 n. 53).

L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività: si propone di operare principalmente mediante interventi di carattere urgente e temporaneo in situazioni di emergenza con trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità.

Collateralmente, l'organizzazione potrà promuovere e svolgere anche in collaborazione con altri enti privati o pubblici operanti per finalità o fini complementari tutte le attività formative, culturali, didattiche, di ricerca scientifica, sportive e ricreative che possano essere utili per la diffusione di principi di solidarietà umana, civile e sociale.

Sono ammesse entrate ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Alla finalità dell'organizzazione di volontariato sono estranei impegni, condizionamenti o discriminazioni di carattere politico o religioso, di condizione sociale e di razza.

#### **Art. 4 - Attività diverse**

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

#### **Art. 5 - Soci**

Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I membri dell'Organizzazione di Volontariato si distinguono in:

- Soci benemeriti,
- Soci sostenitori,
- Soci attivi.

Soci benemeriti sono coloro che danno all'Organizzazione un contributo materiale,

consistente nella proprietà di beni, valori, merci, strumenti e attrezzature utili al conseguimento degli scopi associativi. I soci benemeriti possono essere persone fisiche maggiori di età, associazioni ed Enti collettivi di qualsiasi specie. Soci sostenitori sono quei soci che danno un contributo fisso annuo stabilito dal Consiglio Direttivo. Soci attivi sono quei soci che mettono a disposizione la propria capacità ed esperienza in un settore qualificato di servizi e si impegnano a prestare fattivamente e gratuitamente la propria opera negli interventi operativi.

La qualifica di attivo ed il correlativo impegno personale hanno normalmente la durata di mesi dodici e sono rinnovabili tacitamente. Possono essere soci attivi soltanto persone fisiche maggiori di età.

#### **Art. 6 - Tipologia soci**

Si diviene soci benemeriti a seguito di liberalità donative o non donative ai sensi dell'Art. 782 e seg. del Codice Civile, nonché a seguito di deliberazioni da parte del Consiglio Direttivo per casi che verranno valutati singolarmente.

La qualifica di socio benemerito si intende a tempo indeterminato.

Per essere ammessi in GARDA EMERGENZA ODV in qualità di Soci Sostenitori occorre presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo versando la relativa quota determinata annualmente dal Consiglio Direttivo. Con la domanda di ammissione il richiedente si impegna all'integrale rispetto del presente Statuto e allo scrupolo adempimento degli obblighi posti a carico dei soci. Il socio sostenitore decade qualora non effettui il versamento della quota associativa entro il mese di febbraio di ogni anno.

Si diviene soci Attivi presentando domanda al Consiglio Direttivo. Nella domanda dovrà essere specificata e documentata la eventuale qualità di tecnico-professionale, a richiesta del Consiglio Direttivo tale qualificazione dovrà essere documentata.

Sulle domande presentate da aspiranti soci delibera il Consiglio Direttivo con giudizio discrezionale ma motivato, valutata ogni circostanza rilevante. Il Consiglio Direttivo verificherà annualmente la sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai soci.

Ciascun socio Attivo è tenuto al pagamento di una quota associativa annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci ammessi vengono iscritti in un apposito registro, custodito presso la sede sociale.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

#### **Art. 7 - Attività soci**

I soci Attivi devono essere continuamente ed immediatamente disponibili per la partecipazione agli interventi operativi secondo quanto previsto dai turni di servizio. Devono essere inoltre disponibili, salvo gravi e giustificati motivi per la partecipazione alle altre attività associative specificatamente richieste dal Consiglio Direttivo, con la propria qualifica tecnico-professionale.

I soci Attivi sono tenuti a frequentare dei corsi di addestramento e di aggiornamento tecnico professionale necessari per assicurare la miglior efficienza del proprio servizio.

#### **Art. 8 - Diritti dei soci**

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al

Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

#### **Art. 9 - Recesso socio**

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita delle qualità di socio comporta la decadenza da ogni carica associativa ricoperta.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto dal momento del ricevimento della comunicazione.

I soci receduti perdono qualunque diritto nei confronti dell'organizzazione di volontariato, ma sono ugualmente tenuti al pagamento dell'intera quota associativa relativa all'anno in corso.

#### **Art. 9 - Esclusione ed espulsione del socio**

Quando il Consiglio Direttivo constata il venir meno delle condizioni delle ammissioni del socio, ne delibera la esclusione, con decorrenza immediata. La esclusione non ha carattere di sanzione disciplinare e non implica nessuna valutazione negativa del comportamento del socio escluso.

L'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo, previa convocazione dell'interessato, a carico del socio che sia gravemente inadempiente ai propri obblighi, o abbia altrimenti violato le norme del presente Statuto, o del regolamento interno, ovvero si sia reso colpevole di atti e comportamenti moralmente incompatibili con gli scopi dell'organizzazione di volontariato.

Quando l'accertamento di tali atti o comportamenti sia oggetto di procedimento penale, il socio può essere sospeso in via cautelare fino alla definizione di tale procedimento.

I soci esclusi o espulsi, nonché i soci sospesi (limitatamente al periodo di sospensione) perdono qualunque diritto nei confronti dell'organizzazione di volontariato, ma sono ugualmente tenuti al pagamento dell'intera quota associativa relativa all'anno in corso.

#### **Art. 10 - Procedura di esclusione e di espulsione del socio**

I provvedimenti di esclusione e di espulsione devono essere comunicati al destinatario mediante lettera raccomandata A.R. Il provvedimento deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione o l'espulsione sono state deliberate e più precisamente l'indicazione del fatto o dei fatti specifici integranti il grave motivo.

L'esclusione e l'espulsione hanno effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento.

Avverso il provvedimento di esclusione e di espulsione il destinatario può attivare la procedura di cui all'articolo 11.

#### **Art. 11 - Impugnazione dei provvedimenti di esclusione e di espulsione**

Il destinatario può impugnare il provvedimento di esclusione e di espulsione mediante lettera raccomandata A.R. sottoscritta e adeguatamente motivata da inoltrare al Presidente del Collegio dei Probiviri entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento.

Il Presidente del Collegio dei Probiviri entro 10 giorni dalla ricezione dell'impugnazione convoca il Collegio dei Probiviri per esaminare la questione; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione e di espulsione è sospesa sino alla pronuncia del Collegio stesso.

I soci che siano stati esclusi o espulsi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### **Art. 12 - Lavoratori**

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

#### **Articolo 13 - Impugnazione delle delibere assembleari**

Le delibere possono essere impugnate per vizi propri da un numero di soci assenti o dissenzienti pari ad almeno un quinto degli aventi diritto al voto.

L'impugnazione, mediante lettera raccomandata A.R. sottoscritta ed adeguatamente motivata, deve essere inoltrata al Presidente del Collegio dei Probiviri entro 15 giorni dalla data in cui la delibera è stata approvata. Il Presidente del Collegio dei Probiviri entro 10 giorni dalla richiesta convoca il Collegio dei Probiviri per esaminare l'impugnazione; in tal caso l'efficacia della delibera è sospesa sino alla pronuncia del Collegio stesso.

#### **Art 13 - Sospensione socio**

Ciascun socio può, giustificandone i motivi, chiedere al Consiglio Direttivo la temporanea sospensione degli obblighi assunti verso l'organizzazione.

La sospensione non può tuttavia riguardare il pagamento delle quote associative né può essere concessa per un periodo superiore a tre mesi per ogni anno solare.

Sulle domande di sospensione delibera il Consiglio Direttivo, ferma restando la facoltà dell'interessato di impugnare il provvedimento di esclusione con ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **Art. 16 - Organi organizzazione**

Gli organi dell'organizzazione di volontariato sono:

- L'Assemblea generale dei soci,
- Il Presidente,
- Il Consiglio Direttivo,
- L'Organo di Controllo e/o il Revisore,
- Il Collegio dei Probiviri.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

#### **Art. 17 - Assemblea generale dei soci**

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'assemblea dei soci:

- a) Formula le direttive per il conseguimento degli scopi statutari e delibera su ogni materia di carattere generale;
- b) Delibera sulla approvazione del rendiconto e del programma.
- c) Delibera su ogni altra materia ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo;
- d) Delibera sulle modificazioni dello statuto, sullo scioglimento dell'organizzazione di volontariato e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- e) Approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione e le Sue modifiche;
- f) Delibera sul trasferimento della Sede Sociale e legale;
- g) Delibera sull'apertura di sedi secondarie, filiali, dipendenze od altro simile;
- h) Delibera sulla conclusione di accordi di collaborazione con altre organizzazioni operanti nei medesimi settori od aventi medesime finalità;
- i) Elegge, con apposite elezioni le cui modalità sono stabilite da specifico regolamento, il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo, i membri dell'Organo di Controllo, il Revisore ed il collegio dei Probiviri. La durata di detti incarichi non potrà essere superiore a tre anni.

Nel Consiglio Direttivo non potranno essere inseriti a nessun titolo "Membri di Diritto".

Possono intervenire all'assemblea generale dei soci, con diritto al voto, i soci Sostenitori ed i soci Attivi nella pienezza delle loro qualifiche.

I soci che non siano persone fisiche sono rappresentati in Assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

#### **Art. 18 - Assemblea**

L'Assemblea deve essere convocata a cura del Presidente, almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Assemblea inoltre è convocata ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, oppure ne faccia richiesta almeno un quarto dei soci iscritti ovvero almeno un terzo dei soci attivi. L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto, inviato almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, a mezzo mail, WhatsApp, posta normale od affissione presso la sede sociale.

L'avviso deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo (anche fuori dalla sede sociale purché in Italia) della riunione per la prima ed eventualmente seconda convocazione nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione di volontariato.

Essa è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati e le relative delibere saranno validamente adottate a maggioranza di voti presenti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nella deliberazione di approvazione di bilancio e in quelle che riguardano la responsabilità degli amministratori gli stessi non hanno voto.

Per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato non amministratore, potrà rappresentare in assemblea altri associati sino ad un massimo di tre.

La delega può essere rilasciata anche con semplice scrittura non autenticata nella firma corredata da copia di un documento di identità valido.

Il voto è espresso mediante alzata di mano.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

La registrazione delle modifiche sarà effettuata con scrittura privata trascritta all'Agenzia delle Entrate e regolarmente depositata all'Ufficio del Registro Unico Nazio-

nale del Terzo settore.

Delle riunioni dell'assemblea viene redatto il verbale ad opera del Segretario dell'organizzazione, o di altra persona all'uopo designata dal Presidente, su apposito libro custodito presso la sede a disposizione dei soci, salvo nei casi in cui sia necessaria la redazione da parte di un Notaio.

#### **Articolo 19 - Il Presidente del Consiglio Direttivo**

Il Presidente del Consiglio Direttivo:

- è anche Presidente dell'Associazione,
- è eletto dalla Assemblea, a maggioranza dei voti,
- dura in carica tre (3) anni,
- può essere sfiduciato dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo. In tal caso (e in ogni altro caso in cui il Presidente cessi anticipatamente dalla propria carica) il Consiglio decade e deve essere rinnovato,
- rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci,
- compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. In casi eccezionali di necessità e di urgenza il Presidente può compiere anche atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare l'Assemblea dei Soci per la ratifica del suo operato,
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione,
- sottoscrive il Verbale dell'Assemblea unitamente al Segretario,
- cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo ed in seguito all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni e prospetti come da specifico regolamento,
- denuncia gli infortuni e danni a terzi a seconda delle disposizioni contrattuali.

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno, a maggioranza assoluta dei voti, il Vice Presidente.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza temporanea o impedimento, in ogni sua attribuzione con tutte le prerogative e gli obblighi che gli competono. In caso di impedimento o assenza del Presidente e del Vice Presidente, gli stessi vengono sostituiti dal membro più anziano in carica in seno al Consiglio Direttivo.

#### **Art. 20 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di cinque membri ad un numero massimo di nove membri. I membri eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino, per dimissioni o per altri motivi, dall'incarico, i Consiglieri rimasti possono provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo comporta la decadenza dell'intero Consiglio, che deve essere rinnovato.

Qualora vengano a mancare, per dimissioni e per altri motivi, più della metà dei membri eletti del Consiglio Direttivo, il Presidente, accertata la causa di decadenza indice nuove elezioni per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea qualora vengano meno ai propri doveri come previsti dal presente statuto e dai regolamenti approvati.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Consiglio Direttivo, Volontari con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado ed affinità fino al secondo grado, nonché Volontari eletti alle cariche di Probiviro, Sindaco Revisore o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato alla revisione legale dei conti.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'interditato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

#### **Art. 21 - Compiti Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo:

- a) provvede all'attuazione degli scopi dell'organizzazione di volontariato, in conformità allo Statuto e alle direttive dell'assemblea;
- b) amministra il patrimonio dell'organizzazione di volontariato, anche mediante l'emaneazione di disposizioni regolamentari;
- c) amministra il patrimonio dell'organizzazione di volontariato, con il controllo dell'organo di controllo, e predisporre i rendiconti ed i programmi annuali;
- d) delibera sulle domande di ammissione all'organizzazione di volontariato nonché sulla esclusione, la espulsione e la sospensione dei soci; ferma restando la facoltà dell'interessato di impugnare il provvedimento con ricorso all'autorità giudiziaria;
- e) delibera sulla istituzione e sulla risoluzione di eventuali rapporti con altre associazioni od Enti nei limiti compatibili con il presente Statuto;
- f) stabilisce le quote associative annue;
- g) esercita tutti i poteri non espressamente attribuiti dallo Statuto ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo designa tra i propri membri, nella prima riunione successiva alla elezione dei membri elettivi, i vice presidenti ed eventuali incarichi speciali tra gli stessi membri.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, inviata ai membri tramite mail almeno tre giorni prima del giorno stabilito per l'adunanza, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri in carica.

#### **Art. 22 - Delibere Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'organizzazione. Esso delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi membri, a maggioranza semplice dei presenti.

Non è ammessa la partecipazione per delega. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle riunioni del Consiglio Direttivo può partecipare l'organo di controllo ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri in carica, senza diritto di voto. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale ad opera del Segretario dell'organizzazione di volontariato, o di altra persona all'uopo designata dal Presidente, su apposito libro custodito presso la sede dell'organizzazione di volontariato a disposizione dei soci.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo ed ha legale rappresentanza dell'organizzazione di volontariato. Quest'ultima è attribuita altresì al Vicepresidente.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti statutari. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri, gli obblighi, e le prerogative a Lui attribuite dal presente statuto competono al Vicepresidente.

#### **Art. 23 - Comandante dei Volontari**

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei voti, il Comandante.

Il Comandante dà attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo e della Assemblea che riguardano l'operatività concreta delle singole squadre. Il Comandante ha il dovere di garantire e promuovere l'armonia fra i Volontari e il buon funzionamento delle singole squadre, anche attraverso la emanazione di prescrizioni autonome nei limiti delle delibere del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea. Convoca la riunione dei Capisquadra almeno due volte all'anno e quando ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea può revocare il Comandante. Si applica in tal caso l'art. 10.

Il Comandante non può rivestire altre cariche istituzionali o regolamentari all'interno dell'Associazione.

#### **Art. 24 - Organo di controllo e Revisore**

Fintanto che non siano superati per due esercizi consecutivi due dei tre parametri previsti dall'art. 30 del D.Lgs n. 117 del 3 agosto 2018, l'assemblea elegge un Organo di controllo interno, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea fra gli associati. Dopo l'elezione, l'Organo di controllo si riunirà per nominare il suo Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario. L'Organo di controllo si riunisce almeno trimestralmente, controlla l'amministrazione dell'associazione, accerta le regole tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Ogni componente della commissione può effettuare anche individualmente ispezioni e controlli; l'Organo di controllo può verificare almeno una volta all'anno la consistenza della cassa e della tesoreria.

I componenti dell'Organo di controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo delibera validamente con la presenza di due componenti.

I componenti il Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il resoconto morale e finanziario.

I componenti dell'Organo di controllo durano in carica tre anni, la scadenza del loro mandato sarà quella del Consiglio Direttivo.

Tutti i membri dell'Organo di controllo sono rieleggibili.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto, del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale, verifica altresì il bilancio predisposto dall'amministratore e dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017 e in ogni caso qualora siano superati per due esercizi consecutivi due dei tre parametri ivi previsti, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

In tal caso ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Co-

dice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

#### **Art. 25 - Collegio dei Proviviri**

Il Collegio dei Proviviri è composto da uno a tre membri effettivi nominati dall'Assemblea degli associati.

Il Collegio dei Proviviri ha mandato di giudicare, secondo le norme di diritto e secondo equità, riunendosi in conferenza in numero non inferiore a tre membri, circa il comportamento dei soci in tema di disciplina associativa e su qualsiasi contrasto possa insorgere fra gli iscritti e gli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Proviviri decide in tema di opposizione ai provvedimenti di esclusione e di espulsione come disciplinato dall'articolo 10.

Il Collegio dei Proviviri decide in tema di opposizione alle delibere assembleari come disciplinato dall'articolo 11.

I Proviviri durano in carica tre anni; nel caso di anticipata scadenza del Consiglio Direttivo, la scadenza del loro mandato sarà quella del Consiglio Direttivo di nuove elezioni.

Tutti i membri del collegio sono rieleggibili.

Il Collegio dei Proviviri elegge nel proprio seno il presidente, al quale spetta l'incarico di convocare il collegio stesso e di redigere il verbale delle riunioni.

In caso di decadenza, per qualsiasi motivo, di uno dei membri del collegio, suben-

trerà al suo posto il primo dei supplenti e, al posto di quest'ultimo, come supplente, il primo dei non eletti.

#### **Art. 26 - Segretario**

Il Segretario dell'organizzazione di volontariato è scelto dal Consiglio Direttivo tra i soci e può essere anche un membro del Consiglio Direttivo stesso.

Il Segretario adempie alle funzioni attribuitegli dallo statuto e dai regolamenti e comunque opera secondo le direttive del Consiglio Direttivo e del Presidente.

#### **Art. 27 - Bilancio**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a Euro 220.000,00 (duecentoventimila e zero centesimi) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Entro il mese di aprile di ogni anno successivo il Consiglio Direttivo deve presentare all'assemblea generale dei soci il rendiconto relativo all'attività e alla gestione patrimoniale dell'esercizio precedente.

Può ricevere entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

#### **Art. 28 - Proventi**

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

#### **Art. 29 - Patrimonio**

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali;
- e) eventuale fondo vincolato ai fini del riconoscimento giuridico minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi).

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

**Art. 30 - Durata**

La durata di GARDA EMERGENZA O.D.V. è stabilita fino al 31 dicembre 2060.

L'organizzazione di volontariato è regolata dalla normativa prevista dal D.Lgs. 03.07.2017 relativo agli Enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) organizzazione di volontariato.

**Art. 31 - Cariche associative**

Tutte le cariche associative sono gratuite ed è rigorosamente volontaria la partecipazione alle attività dell'organizzazione di volontariato, salvi gli obblighi contemplati nel presente statuto.

L'ammissione nell'organizzazione di volontariato comporta la definitiva ed incondizionata rinuncia a qualsiasi corrispettivo, compenso o indennizzo per i costi, i rischi, le perdite ed i danni materiali e personali di qualsiasi specie subiti in conseguenza o in occasione della partecipazione alle attività associative.

L'organizzazione di volontariato è pertanto esente da qualsiasi responsabilità per i suddetti danni. L'organizzazione di volontariato dovrà comunque assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

**Art. 32 - Scioglimento o cessazione**

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'organizzazione di volontariato, tutti i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altro Ente del Terzo Settore operante in identico o analogo settore secondo le disposizioni del Codice Civile e conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

L'assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti alla trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art.42-bis, c.c.

**Art. 33 - Rimborsi spese**

I soci hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti con delibera dal Consiglio Direttivo.

**Art. 34 - Norme di rinvio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to LUCA TASSANI

F.to MATTIA MASPERI NOTAIO (L.S.)



VOLONTARI DI GARDA EMERGENZA  
FIRME PRESENZA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 17.05.2022

NOMINATIVO	FIRMA
1. ACHILLE CRISTINA	delega SAVALLI
2. ALBANO ANDREA	
3. ALQUATI BEATRICE	DELEGA CASSINI
4. ANGELINI DEBORA	delega MONIZZI
5. ARRIGHI PIETRO	Arrighi Pietro
6. BARDUCCI DELIA	
7. BEDUSSI STEFANIA	delega Brega
8. BERTOLETTI LUCA	delega Tassani Luca
9. BIGNOTTI CESARE	Bignotti Cesare
10. BIGNOTTI MARINO	Bignotti Marino
11. BOLETTI ADRIANO	Boletti Adriano
12. BOMPIERI CARLO	Bompieri Carlo
13. BOSCHETTI SIMONE	Simone Boschetti
14. BRAGA GIAMBATTISTA	Braga Giambattista
15. BRESCIANI ENRICO	delega Tassani Luca
16. BULGARINI CHIARA	DELEGA MARINO BIGNOTTI
17. CANEVA MARZIA	
18. CAPELLONI MASSIMO	delega Monzù



Luca Tassani

## SEDE LEGALE

Via Pozze, 21/D  
Lonato d/G (BS)

## SEDI OPERATIVE

Via Roma, 8 Moniga d/G (BS)  
Via XXIV Maggio, 6/L Lonato d/G (BS)

info@gardaemergenza.it

gardaemergenza@pec.gardaemergenza.it

C.F. 93019980171

IBAN IT 48 V 08454 54660 000000250352

Numero verde  
**800.952.112**

Social  



19. CARUBELLI ATTILIO	<i>Carubelli</i>
20. CASELLA ELISABETTA	<i>Casele Elisabetta</i>
21. CASSINI MURIEL	<i>Muriel Cassini</i>
22. CHITI SIMONETTA	<i>Chiti</i>
23. COLABELLA ANTONIO	<i>DELEGA CASSINI</i>
24. CONDO' SOUHLA	
25. COSTANTINO FILOMENA	<i>delega Treccani</i>
26. COTALI MARINO	<i>delega IDER</i>
27. CREVOLA FLORA	<i>delega Treccani</i>
28. DE PALMA MICHELA	
29. DE STEFANO MARCO	<i>DELEGA CASSINI</i>
30. FORLANI GIULIANO	<i>Forlani</i>
31. FRA' LUCA	<i>Fra' Luca</i>
32. FRERA MICHELA	<i>Frera</i>
33. GYILA DANIELA	
34. GRASSI MARIO	<i>Mario Grassi</i>
35. GROSU ROBERT	
36. IACOLINO BRUNO	
37. IDER SERGIO	<i>Ider</i>
38. LAGO PATRIZIA	



*Seccatoni*







60. RAGNOLI GIUSEPPE	X DELEGATA SAVALLI
61. RAMBOTTI FRANCA	Rambotti Franca
62. SAVALLI CLAUDIA	Savalli Claudia
63. SIGURTA' GIAMPIETRO	X DELEGATA PEDROTTI
64. SPAZZINI MASSIMO	
65. SPIRATI PAOLO	DELEGATA MARINO BENOZZI
66. STAGNO ANTONIO	
67. STAN FRANCESCO	
68. STEFANITA SVETLANA	delega Tassani Luca
69. STRANGE ZELAYA ANJIANETTE	
70. TAIETTI SABRINA	Taietti Sabrina
71. TANGARI FRANCESCA	
72. TASSANI LUCA	Tassani Luca
73. TELLAROLI CARLA	Tellaroli Carla
74. TELLAROLI DAVIDE	Tellaroli Davide
75. TOSONI VALENTINO	Tosoni Valentino
76. TRANQUILLI MARCO	Marco Tranquilli
77. TRECCANI MARIA ROSA	Treccani Maria Rosa
78. URSEA DANIEL GEORGE	X DELEGATA SAVALLI
79. USARDI SIMONA	
80. VAIA INACO	X DELEGATA CARVARELLI



delega Tassani Luca

**SEDE LEGALE**

 Via Pozze, 21/D  
 Lonato d/G (BS)

**SEDI OPERATIVE**

 Via Roma, 8 Moniga d/G (BS)  
 Via XXIV Maggio, 6/L Lonato d/G (BS)

[info@gardaemergenza.it](mailto:info@gardaemergenza.it)
[gardaemergenza@pec.gardaemergenza.it](mailto:gardaemergenza@pec.gardaemergenza.it)

C.F. 93019980171

IBAN IT 48 V 08454 54660 000000250352

 Numero verde  
**800.952.112**

 Social  



81. VALZELLI MARIAELENA	
82. VENTURINI GIUSEPPE	- Venturini Giuseppe
83. ZRAIAA HAJAR	
84 ALBERTI FAUSTO	delega PLUDA
84 PLUDA DARIO	Pluda Dario
85 PONTIROLI ANGELO CLAUDIO	delega Maraviglia
86 MARAVIGLIA ROBERTO	Maraviglia Roberto
87 SALERI CLAUDIO	X DELEGA CARUBELLI
88 STREPARAVA LORENZA	X DELEGA MARAVIGLIA
89 VEZZOLA BARBARA	Delega <del>Carubelli</del> Maraviglia
90 REFFATTO RICCARDO	Reffatto Riccardo
GALLINA PIERVITTO RIO	Gallina Pier Vittorio

Secco Tommaso





VALUTAZIONE PATRIMONIO ASSOCIAZIONE

\*\*\*\*\*

ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

GARDA EMERGENZA O.D.V.

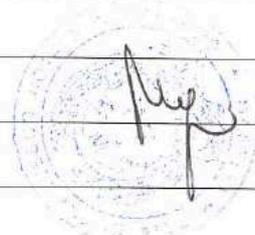
LONATO DEL GARDA (BS) – VIA XXIV MAGGIO Nr. 6/L

CODICE FISCALE 93019980171

\*\*\*\*\*

INDICE

PARTE PRIMA: LA RELAZIONE DI STIMA		PAG.
I	PREMESSA	2
II	L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI RICONOSCIMENTO GIURIDICO	2
III	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONTABILE AL 31.12.2021	4
IV	CRITERI DI VALUTAZIONE	7
V	LE METODOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE	9
VI	LA VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO	10
<b>PARTE SECONDA: DETTAGLI CONTABILI</b>		
VII	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI PERIZIA AL 31.12.2021 DELL'ASSOCIAZIONE	12
IV	CONCLUSIONI	14





**PARTE PRIMA**

**LA RELAZIONE DI STIMA**

**I PREMESSA**

In data 17/05/2022, l'Associazione GARDA EMERGENZA O.D.V. con sede in Lonato del Garda (Bs), via XXIV Maggio nr. 6/L, patrimonio netto Euro 106.009,97=, in persona del Sig. Luca Tassani, nominava il sottoscritto Dott. Rag. Gianluigi Avanzini, nato a Milano, il 10/01/1961, Cod. Fisc. VNZ GLG 61A10 F205A iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Brescia al n. 1845, iscritto albo dei Revisori Contabili D.l.vo 15.05.2008 n. 37, con studio in Gavardo (BS) in via Suor Lilitana Rivetta n. 39, perito per la stima del patrimonio associativo. L'associazione GARDA EMERGENZA O.D.V. nella richiesta presentata al sottoscritto ha specificato come la nomina di un esperto sia stata richiesta al fine di addivenire al riconoscimento giuridico valutando al contempo il patrimonio associativo della stessa in Associazione.

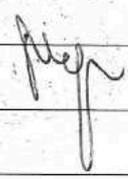
La presente perizia è composta dalla PRIMA PARTE dalla "relazione di stima" del patrimonio dell'Associazione oggetto di trasformazione, dalla SECONDA con i dettagli delle immobilizzazioni materiali, dei crediti verso i clienti e dei debiti verso i fornitori, dei debiti diversi e degli eventuali contratti di leasing in corso dell'Associazione.

**II L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI RICONOSCIMENTO GIURIDICO**

**DATI IDENTIFICATIVI**

L'Associazione si è costituita il 05/03/2005 con scrittura privata registrata a Lonato del Garda (Bs) in data 08/03/2005 al nr. 000833, con codice identificativo contratto C7005L000833000HH; in data 28/09/2020 è stato modificato lo Statuto Associativo con atto registrato A Montichiari (Bs), con numero 001548 codice identificativo contratto TNS20L001548000AA.

L'Associazione è oggi costituita da nr. 90 Associati e il Consiglio Direttivo è attualmente il





Presidente nominato dall'Assemblea degli Associati è il Sig. LUCA TASSANI nato a Asola (MN), il 09/07/1970, residente in Lonato Del Garda (Bs), via Cà Nova nr. 3/L, C.F. TSSLCU70L09A470J.

La durata dell'Associazione indicata in statuo è stabilita fino al 31 dicembre 2060.

L'Associazione ha fissato la propria sede in Lonato Del Garda (BS), via XXIV Maggio nr. 6/L.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'organizzazione di Volontariato GARDA EMERGENZA ha lo scopo di prestare volontariamente e senza scopo di lucro opera di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da infortuni di varia natura con impiego di servizi ed attrezzature tecnicamente qualificate, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In ogni caso GARDA EMERGENZA si propone di operare principalmente mediante interventi di carattere urgente e temporaneo in situazioni di emergenza con trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità.

Collateralmente, l'organizzazione potrà promuovere e svolgere anche in collaborazione con altri enti privati o pubblici operanti per finalità o fini complementari tutte le attività formative, culturali, didattiche, di ricerca scientifica, sportive e ricreative che possano essere utili per la diffusione di principi di solidarietà umana, civile e sociale.

Sono ammesse entrate ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Alla finalità dell'organizzazione di volontariato sono estranei impegni, condizionamenti o discriminazioni di carattere politico o religioso, di condizione sociale e di razza.





L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti *ex lege* previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

### III SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31/12/2021

#### ATTIVO

##### IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI BI 26.114,94

COSTI DI IMPIANTO - 105,95

ALTRE IMMOBIL.IMMATERIALI LONATO 25.360,18

ALTRE IMMOBIL.IMMATERIALI MONIGA 860,71

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BII 272.335,58

AUTOVETTURE 121,00

BENI STRUMEN.INFER.516,46 MONIGA 5.666,11

BENI STRUMEN.INFER.516,46 LONATO 7.748,48

MACCHINARI LONATO 11.775,62

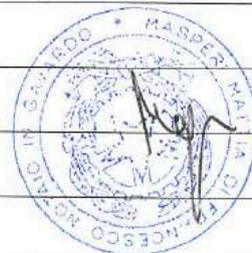
ATTREZZAT.SPECIF.AMBULANZE 9.223,69

MONIGA

ATTREZZAT.SPECIF.AMBULANZE 18.133,30

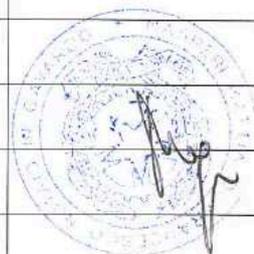
LONATO

ATTREZZATURE VARIE MONIGA 4.827,60





AMBULANZE LONATO	69.654,25	
AMBULANZE MONIGA	120.307,73	
COSTRUZIONI LEGGERE MONIGA	3.055,25	
MOBILI LONATO	2.262,80	
MOBILI MONIGA	3.058,44	
MACCH.ELETTR-ELETTR.D'UFFICIO	3.939,16	
LONATO		
MACCH.ELETTR-ELETTR.D'UFFICIO	5.199,19	
MONIGA		
ARREDAMENTO MONIGA	6.322,65	
BENI STRUM.INDED.INF.516.46 LONATO	1.040,31	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE_BIII		86,50
DEPOS.CAUZ/CAPARRE FORN.>12mesi		
	964,40	
DEPOS.CAUZIONALI VARI >12mesi		
	2.885,10	
DEPOS.CAUZIONALI VOLONTARI		
	3.763,00	
DENARO-VALORI IN CASSA-ASSEGNI_CIV		2.271,45
CASSA	2.171,45	
CARTA PREPAG.TASCA BCC COLLI MOR.	100,00	
DEPOSITI BANCARI_CIV1		66.572,47
BANCA	22.238,89	
BANCA CR.COOP.COLLI MORENCI 118733	44.333,58	
RIMANENZE PRODOTTI FINITI MERCI_CI		310,76





ACCONTI FORNIT-MERCI	310,76	
CREDITI TRIB.-IMPOSTE ANTICIP. __ CII		0,49
ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI	0,49	
CREDITI VS ALTRI-CRED. VS FORN. __ CII		243,16
ALTRI CREDITI vs FORNITORI	243,16	
CREDITI VS ALTRI-CREDITI VARI __ CII		611,12
CREDITI DIVERSI	611,12	
RATEI E RISCONTI _____ D		15.924,15
RISCONTI ATTIVI	15.924,15	
CREDITI VERSO CLIENTI	6.327,58	6.327,58
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>390.798,20</b>	<b>390.798,20</b>
	% % % % % %	
<b>PASSIVO</b>		
DEBITI VERSO FORNITORI	34.204,14	34.204,14
PERDITA D'ESERCIZIO	- 1.096,18	- 1.096,18
FONDI AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI		4.214,06
F.AMM. IMMOB.IMMATER.LONATO	3.353,35	
F.AMM. IMMOB.IMMATER.MONIGA	860,71	
FONDO AMM.TO IMMOB. MATERIALI		247.466,21
F.AMM. AUTOVETTURE	121,00	
F.AMM. ANT. MACCHINARI	1.312,20	
F.AMM. AMBULANZE LONATO	66.970,25	
F.AMM. AMBULANZE MONIGA	120.086,93	
F.AMM.ATTREZ.AMBULANZE MONIGA	7.772,77	
F.AMM.ATTREZ.AMBULANZE LONATO	12.127,11	





F.AMM. MACCHINARI LONATO	6.326,78	
F.AMM. BENI INFER.516,46 LONATO	8.429,30	
F.AMM. BENI INFER.516,46 MONIGA	5.262,67	
F.AMM. COSTRUZ. LEGGERE MONIGA	2.597,00	
F.AMM.ATTREZ.VARIE MONIGA	4.004,10	
F.AMM. MOBILI MONIGA	2.545,05	
F.AMM. MOBILI LONATO	638,04	
F.AMM.MACCH.ELETTR.D'UFF.LONATO	3.329,16	
F.AMM.MACCH.ELETTR.D'UFF.MONIGA	2.165,11	
F.AMM.BENI INF.516,46 INDED.LONATO	74,50	
F.AMM. ARREDAMENTO MONIGA	3.704,24	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>390.798,20</b>
% % % % %		
<b>PATRIMONIO NETTO CONTABILE – FONDO DI DOTAZIONE VINCOLATO</b>		
Fondo di dotazione	160,00	
Disavanzo esercizio 2021	- 1.096,18	
Riserva Legale	105.849,97	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>104.913,79</b>	
<b>IV CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		
<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b>		
I criteri di valutazione, come è noto ed ampiamente riportato dalla dottrina in tema di società, si distinguono, a seconda delle informazioni che utilizzano, in metodi finanziari, reddituali e patrimoniali.		
In base al metodo finanziario si considera il ritorno finanziario, cioè i flussi di cassa che l'associazione produrrà in futuro.		
Pagina 7 di 14		
		



In base al metodo reddituale, il valore dell'associazione deriva dagli avanzi di esercizio, che in base alle attese, la stessa sarà in grado di produrre, stimati sulla base di "risultati medi normalizzati", vale a dire depurati da tutte le componenti (positive o negative) di avanzo che non possono essere considerate "normali".

Infine, secondo il metodo patrimoniale, il valore dell'Associazione coincide con il valore del suo patrimonio netto rettificato, vale a dire con il valore dato dalla differenza tra attività e passività (appunto patrimonio netto) risultante dalla situazione patrimoniale contabile ad una certa data, valore opportunamente rettificato (in più e/o in meno) in seguito alle verifiche analitiche svolte sulle singole voci dell'attivo e del passivo, nonché alla riespressione in termini di valori correnti – e comunque "congrui" – degli elementi attivi non monetari.

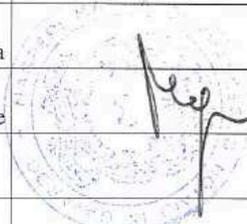
#### IL CRITERIO DI VALUTAZIONE PRESCELTO

La presente perizia deve fornire in sede di riconoscimento giuridico dell'Associazione attraverso l'atto pubblico, una valutazione da cui risulti la sussistenza di un patrimonio netto che non sia inferiore all'ammontare stabilito nel Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore": artt. 10, 22, 48) pari a € 15.000 per le associazioni ed € 30.000 euro per le fondazioni.

Si specifica che il patrimonio può essere costituito anche da beni diversi dal denaro: in questo caso, affinché tali beni concorrano alla formazione del patrimonio minimo, è necessario che il loro valore risulti da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Il codice del Terzo settore ha quindi previsto una specifica modalità di acquisto della personalità giuridica per le associazioni e le fondazioni del Terzo settore, mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts).

Lo scopo non è quindi quello della determinazione del "capitale economico" o di cessione, in quanto cessione non esiste, ma della determinazione del patrimonio netto, cioè ricostruito





attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di valutazione di bilancio, al fine di evitare una sopravvalutazione del patrimonio netto associativo e stabilire il rispetto del limite minimo per l'atto di riconoscimento giuridico.

Tutto ciò considerato, il sottoscritto perito ritiene che il metodo corretto per valutare il patrimonio netto dell'Associazione oggetto di riconoscimento giuridico sia il metodo patrimoniale, che più rispecchia il generale principio della prudenza, nonché i principi di chiarezza, verità e correttezza, principi informatori della presente perizia.

#### V LE METODOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il sottoscritto perito ha organizzato una serie di riunioni di lavoro con il Presidente dell'associazione; nel corso di tali riunioni si sono approfonditi gli aspetti peculiari delle procedure di controllo e di pianificazione in essere e sono state messe a punto le richieste documentali e le metodologie di controllo.

Sono stati richiesti ed esaminati i documenti di carattere generale necessari ad acquisire le informazioni di base relative all'associazione oggetto di valutazione.

L'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, a giudizio del sottoscritto perito, in considerazione delle dimensioni dell'associazione, garantiscono un buon livello di attendibilità dei dati.

E' stata analizzata la situazione patrimoniale contabile – fornita dall'Associazione al 31/12/2021 (data di riferimento della presente perizia) con i relativi dettagli di supporto; sono state quindi effettuate alcune verifiche sia con riferimento alla documentazione amministrativo-contabile che all'esistenza fisica dei beni materiali.

In particolare, per i crediti e per i debiti è stata verificata l'esigibilità anche attraverso l'analisi, a campione, degli incassi e dei pagamenti successivi al 31/12/2021, data di riferimento della presente perizia.

Sono state inoltre assunte informazioni circa l'esistenza e lo stato di cause contrattuali, di





cause di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di quantificare eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.

Sono state assunte informazioni di carattere generale relative ai servizi e alle convenzioni stipulate dall'Associazione.

#### **Scritture contabili e loro attendibilità**

Un'annotazione è doverosa a proposito delle scritture contabili. Esse sono tenute e redatte a cura della società stessa e sono correttamente tenute sotto il profilo formale e nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Si è passati quindi alla verifica dei criteri contabili seguiti nonché della corretta tenuta anche sotto il profilo formale e sostanziale.

I libri contabili, infine, risultano correttamente tenuti sotto il profilo formale e sostanziale e regolarmente vidimati.

Il risultato di questa analisi evidenzia un buon grado di affidabilità delle scritture contabili stesse.

Dai libri di cui all'elenco e dai bilanci degli esercizi precedenti sono stati tratti gli elementi di conferma delle ricerche e delle valutazioni effettuate sulle varie componenti patrimoniali.

#### **VI LA VALUTAZIONE PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE**

Per ciascuna voce, distintamente suscettibile di autonoma valutazione dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale relativa all'Associazione oggetto di riconoscimento sono indicati nei successivi paragrafi:

- il criterio di valutazione adottato;
- la descrizione della voce in esame, con il relativo dettaglio;
- il valore ad essa attribuito.

A) Per i beni che hanno un valore di mercato, quali ad esempio le ambulanze, le attrezzature, i macchinari, le macchine d'ufficio e le macchine elettroniche, la stima fa





riferimento al loro valore corrente di mercato, tenuto conto del loro stato d'uso.

In particolare per la valutazione delle ambulanze si è fatto riferimento ai valori di mercato al mese di dicembre 2021.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'attrezzatura varia e minuta, delle macchine ordinarie d'ufficio e delle macchine elettroniche ed elettromeccaniche, la stima fa riferimento al valore storico rettificato in diminuzione del fondo ammortamento, ed ulteriormente ridotti nel caso in cui il valore di mercato risultasse inferiore.

B) Criteri di valutazione terreni e fabbricati

Non esistono allo stato attuale terreni e fabbricati di proprietà e/o possesso dell'Associazione.

#### ATTIVO

#### CREDITI

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti sono valutati al nominale essendo ritenuti di esigibilità certa.

In conseguenza alle verifiche effettuate, si è ritenuto corretto non procedere ad alcuna svalutazione dei crediti.

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse ma non ancora scadute al 31/12/2021.

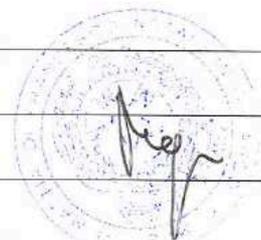
I relativi dettagli sono riportati nella seconda parte.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale, così come risultano dall'evidenza della documentazione bancaria, opportunamente riconciliata, al 31/12/2021, per le disponibilità presso le banche e così come risulta dalla verifica di cassa opportunamente riconciliata, al 31/12/2021, per la giacenza di cassa.

#### RISCONTI ATTIVI





CRITERI DI VALUTAZIONE

I risconti attivi sono valutati in base al principio ragionieristico della competenza temporale ed economica.

**PASSIVO**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO SOCIETA' IN**

**AFFITTO DI AZIENDA E PARTECIPATE**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non sussistono alla data della presente perizia lavoratori dipendenti e quindi non si elenca nulla per il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

**DEBITI**

**DEBITI VERSO FORNITORI**

CRITERI DI VALORIZZAZIONE

I debiti verso i fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono stati valutati al valore nominale.

**ALTRI DEBITI**

Gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono stati valutati al valore nominale, risultante dalla situazione patrimoniale contabile al 31/12/2021.

**PARTE SECONDA**

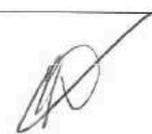
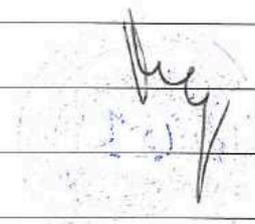
**VII LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI PERIZIA AL 31/12/2021**

**DELL'ASSOCIAZIONE GARDA EMERGENZA O.D.V.**

**LONATO DEL GARDA (BS)**

**ATTIVO**

	Valore contabile	Valore di perizia
BENI IMMATERIALI	21.900,88	21.900,88
BENI MATERIALI	24.869,37	24.869,37





IMMOBILIZZAZIONI FIN.	86,50	86,50
DISPONIBILITA' LIQUIDE	68.843,92	68.843,92
RIMANENZE MERCI	310,76	310,76
CREDITI VARI	854,77	854,77
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.924,15	15.924,15
CREDITI VERSO CLIENTI	6.327,58	6.327,58
<b>Totale attivo</b>	<b>139.117,93</b>	<b>139.117,93</b>
	% % % % % %	
<b>PASSIVO</b>		
	<b>Valore contabile</b>	<b>Valore di perizia</b>
DEBITI VERSO FORNITORI	34.204,14	34.204,14
<b>Totale Passivo</b>	<b>34.204,14</b>	<b>34.204,14</b>
	% % % % % %	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	<b>Valore contabile</b>	<b>Valore di perizia</b>
RISERVA LEGALE	108.849,97	108.849,97
FONDO DI DOTAZIONE	160,00	160,00
PERDITA ESERCIZIO	- 1.096,18	- 1.096,18
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>109.913,79</b>
		
		



**IV CONCLUSIONI**

L'esame analitico ed il commento delle attività dimostrano che le valutazioni sono giustamente prudentziali e, particolarmente, che il valore netto degli immobilizzi non è, in ogni caso, superiore al loro valore corrente.

L'esame analitico ed il commento delle passività dimostrano che sono state correttamente considerate anche quelle non liquide, incerte o presunte.

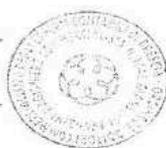
Si può sinteticamente affermare, quindi, che nella situazione alla data del 31 dicembre 2021 gli elementi attivi e quelli passivi sono espressi su base di estrema cautelatività.

Da tutto ciò, il sottoscritto ritiene di poter determinare in Euro **109.913,79** arrotondato a Euro **109.913** il valore del patrimonio netto dell'Associazione al 31 dicembre 2021.

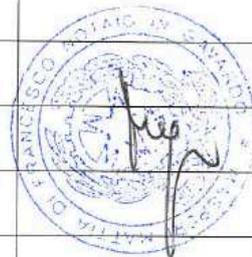
Pertanto, il sottoscritto attesta che il valore del soprascpecificato non è inferiore al valore minimo stabilito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore": artt. 10, 22, 48. L'associazione dovrà deliberare la quota di patrimonio a fondo vincolato per un importo pari ai limiti di legge per l'atto di riconoscimento.

Gavardo, 17 maggio 2022

L'Esperto



*Giuseppe Brusini*







Avv. **MATTIA MASPERI**  
**NOTAIO**

via suor Liliana Rivetta n.11  
25085 - Gavardo (BS)  
tel.0365 374650 fax 0365 445091  
mmasperi@notariato.it

N.4.835 di Repertorio

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di maggio (17.5.2022).  
In Gavardo (BS), nel mio studio sito in via suor Liliana Rivetta al civico n.11.  
Avanti a me Mattia Masperi, notaio in Gavardo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,

**è presente:**

**AVANZINI GIANLUIGI**, nato a Milano il 10 gennaio 1961, con domicilio in Gavardo (BS), via suor Liliana Rivetta n.39,  
Codice Fiscale: VNZ GLG 61A10 F205A.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la perizia che precede, avente ad oggetto la relazione di stima del patrimonio dell'associazione di volontariato non riconosciuta denominata "GARDA EMERGENZA O.D.V." con sede in Lonato del Garda (BS) via XXIV Maggio n. 6/C, Codice Fiscale 93019980171, redatta nella sua qualità di dottore commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia al n.1845 ed iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.150448 con Decreto Ministeriale pubblicato con Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.37 del 13 maggio 2008, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666.

Deferisco pertanto il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il suesteso atto del quale ho dato lettura al comparente che lo sottoscrive con me Notaio in calce.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura, occupa sin qui del presente foglio.

*Gianluigi Avanzini*  
*Mattia Masperi*

